

Eccellenza Un mix di giovani e "vecchi" per Poponi. Mariani nuovo presidente

Il Gabelletta ha grandi ambizioni

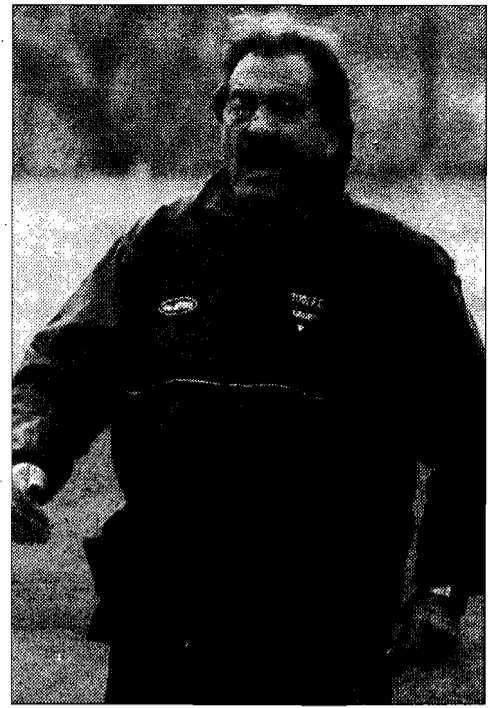
TERNI - Alcuni volti nuovi, molti giocatori riconfermati, tanti giovani e poi un nuovo allenatore e un nuovo presidente. Il Gabelletta Terni targato 2008/2009 inizia la sua avventura con una squadra rinforzata da acquisti di livello e pronta ad inseguire obiettivi ambiziosi. "I play off sono il traguardo minimo" fanno sapere in casa biancazzurra consapevoli di possedere una rosa vincente e un tecnico esperto e preparato come Guido Poponi. A dirigere le redini tecnico-tattiche della squadra c'è lui, a sedere nella stanza dei bottoni della società, sulla poltrona di pelle più grande, ci saranno Giacomo Carbone, confermato nel ruolo di presidente onorario e poi Franco Mariani, ufficialmente il nuovo presidente dell'Asd Gabelletta Terni. Di nuovi volti però ce ne sono tanti altri e sono tutti in mezzo al campo. Dai difensori Toretta e Masci, ai centrocampisti Chiasso e Marchignani, fino agli attaccanti Prosperini e Rosati. Tutto senza dimenticare chi già c'era ed è stato riconfermato come Federici, Nori, Bertarelli,

La conquista dei play off è l'obiettivo minimo della squadra ternana

Ioppolo, Rampiconi e Romagnoli e naturalmente senza lasciare indietro i giovani, quelli pescati da "fuori": Zea Gerik, Quondam, Cerica; oltre a quelli promossi dalla Juniores, come Francescangeli, Leonardi, Conti, Rossi, Roncetti e Pace. Ne risulta un mix perfetto di "vecchi lupi" del calcio, mescolati a giovani di grande qualità e giovanissimi che la qualità devono dimostrare di avercela. Ne risulta un Gabelletta forte e destinato a vincere. Questi i 27 elementi della rosa convocati per la preparazione che prenderà il via lunedì. PORTIERI: Massimiliano Federici ('74), Luca Zea Ge-

rik ('90), Francesco Francescangeli ('89), Andrea Leonardi ('92). DIFENSORI: Alessandro Toretta ('77), Andrea Bertarelli ('80), Andrea Masci ('76), Damiano Nori ('86), Marco Petrucci ('87), Lorenzo Belfiore ('89), Francesco Quondam ('90), Matteo Conti ('90), Alex Rossi ('91). CENTROCAMPISTI: Federico Marchignani ('84), Mirko Chiasso ('74), Domenico Ioppolo ('78), Daniele Rampiconi ('84), Alessandro Pallottini ('89), Michele Roncetti ('90), Michele Cerica ('90), Paul Cristian Ianu ('89), Davide Giusto ('86). ATTAC-CANTI: Roberto Romagnoli ('80), Daniele Prosperini ('85), Michael Rosati ('88), Mattia Crudele ('89), Matteo Pace ('90). STAFF TECNICO E MEDICO. Allenatore: Guido Poponi; Allenatore Juniores: Vittorio Pagliaro; Preparatore atletico: Luca Coletti; Preparatore portieri: Giuliano Stella; Massaggiatore: Stefano Borghetti; Fisioterapista: Michele Paparelli; Dottore: Fabio Lamperini.

Claudio Contessa



Esperienza Guido Poponi

Calciomercato Filippo Porrozzì va alla Grifo Monte Tezio. Casa del Diavolo molto attivo

L'Arrone cerca il numero uno

Preso il giovane Fedele del Perugia, si lavora per Scarabattola o Tosti

PERUGIA - L'Arrone ha trovato un giovane portiere. Si tratta di Matteo Fedele (classe '91) cresciuto nel Perugia. Danilo Grechi però sta continuando a lavorare per trovare un numero. Le sue forze sono impegnate in direzione di Alessio Scarabattola, ma quest'ultima è un'operazione piuttosto complicata, e Cristian Tosti. Con l'arrivo formalizzato di Succiarelli la difesa dei granata è sistemata.

Il Deruta è a posto anche per il discorso sottoquota dopo l'arrivo del giovane Speranza del quale se ne parla un gran bene. Ora probabilmente il direttore generale Aglini piazzerà Fioriti, sul quale si sono buttate Angelana, Valfabbrica, San Sisto e Casa Del Diavolo.

Quest'ultima ha chiuso per il giovane Ferroni, fratello di Omar che si è accasato alla Grifo Monte Tezio. Il duo Scaia-Pisello stanno lavorando bene in sede di calciomercato ed hanno trovato l'accordo con Filippo Porrozzì, sistemando così il centrocampo. Tornando al Casa Del Diavolo, il tecnico Bazzurri ha voluto anche il giovane Bellatalla del Bastia.

Il Castel Rigone inizia la preparazione con la rosa completata dall'innesto di Pisinicca. Il Bastardo, invece, aspetta entro domenica una risposta da Sinatra e Troilli, sul quale ci sono anche Montecchio e Federico Mosconi. Il Ciconia spera di convincere il mediano ex Orvietana ed ex Deruta, Cristian Pimponi.

Il difensore Roberto Ferrazza è conteso tra Real Virtus Bettona e Pantalla, che prima di tutto deve sistemare il centrocampo. A fine settimana è previsto l'incontro fra il presidente del Valfabbrica Pieretti e Diego Varini contento di tornare in Umbria. Varini potrebbe tornare utile al Semonte, ma nel frattempo il sodalizio allenato da Pino Scattini ha già iniziato la preparazione e il patron Notari vuole attendere qualche gior-



Eccellenza Da lunedì si suda
Il Bastia aspetta solo di iniziare a lavorare

BASTIA UMBRA - Lunedì prossimo il Bastia, tornerà a sudare sotto la guida di Massimo Cocciari. Anche se lo spirito è rimasto lo stesso dell'ultima gara dello scorso anno con il Deruta, ci sono molte novità sia per la società che per la squadra. Innanzitutto c'è un nuovo presidente Paolo Bartolucci che ha già portato, in tutto l'ambiente una grande ventata di ottimismo. Al suo fianco sono rimasti una gran parte di dirigenti che nell'estate 2005 si presero carico questa società, inoltre sono avvenuti altri ingressi importanti tutti imprenditori di successo che hanno dato ulteriore ossigeno alle casse societarie.

E al via ci sarà un organico non stravolto ma abbastanza rinnovato nei suoi quadri. Il piccolo guerriero biancorosso Luca Frenguelli passato al Cannara infatti, è stato l'ultimo giocatore della passata stagione che ha abbandonato il Bastia. Prima di lui, lo avevano fatto l'ex capitano Passetti, gli esterni Pacchioni, passato alla Valenzana, Moreno Brunelli, andato al Nocera, Emanuel Marchi al Pianello, Riccardo Ubaldo al Valfabbrica e Angelo Biagini, andato al Castel del Piano. Al loro posto il ds Danilo Moroni, ha fatto arrivare giocatori molto noti come Federico Falcinelli, Simone Moroni, Marco Gnagni, Riccardo Pizzi e Antony Cardinali oltre ai giovani Leonardo Monacelli e Luca Ercolani, prelevati dal Foligno e Perugia. Questi giocatori sono andati ad integrare il folto gruppo di giocatori confermati che hanno in due bastioli doc, Michele Battistelli e Alessandro Marchetti i tesserati più anziani come militanza nonostante la loro ancora giovane età.

Questo nuovo Bastia parte quest'anno con al fianco la sua appassionata tifoseria dei Mad-Boys, tutta coesa e pronta a festeggiare la squadra in vista di un campionato che sulla carta appare fra i più difficile di queste ultime stagioni agonistiche.

Leonello Carloni

no prima di mettere a segno l'ultimo decisivo colpo. Intanto il Semonte confida di avere un altro paio di giovani dal Gubbio per sistemare al meglio, con grande qualità, anche il discorso relativo ai sottoquota.

L'Am 98 ha chiesto alla Narnese i giovani Testa e Griselli, mentre l'Amerina vorrebbe il giovane attaccante sempre della Narnese Michele Falchi. Più vicini Luca Grilli e il Città di Castello, anche perché il centrocampista non gradisce troppo andare a giocare nelle Marche dove aveva avuto offerte dal Tolentino e dalla Cingolana.

Deve piazzare qualche giovane anche Alberto Del Frate che dovrebbe trasferire il giovane e promettente Paolo Ciucci all'Atletico Montecchio di mister Moretti. E' passato al Selci il giovane Floridi della Tiberis, mentre il direttore sportivo Silvano Poggioni aspetta ancora una risposta da Lorenzo Comanducci. Potrebbe andare al Città di Castello il difensore D'Argenio.

Il Nocera, invece, è tornato alla carica con il Foligno per il giovane Pasquale Galluzzo e Carlo Guerrieri, ma su quest'ultimo c'è anche il pressing di Spello e Valfabbrica. Il centrocampista Maramigi del Petriano è seguito dal Pantalla e dal Pozzo, mentre Vinciguerra, difensore del Pierantonio, ha detto di sì alla bella offerta del Pozzo, che ha fatto un tentativo, andato a vuoto, con il Cannara per il giovane Porzi: secco il no di Roscini che intende impiegarlo stabilmente in prima squadra al pari di Angelucci e Lolli.

Il centrocampista Mauro Porricelli potrebbe finire alla Gualdese, mentre il fratello, Vincenzo Porricelli, ha ricevuto un'offerta da Ponte Felcino, che sta pensando all'attaccante Polidori. Il difensore del Tavernelle Alessio Mencarelli è molto conteso: su di lui ci sono Panicarola, Moiano e Pievese.

Arbitri

E' corsa a tre per la poltrona di presidente del Cra umbro

PERUGIA - Alberto Tatangelo, Fabio Leucci e Remo Di Biagio i tre nomi che circolano con insistenza da ieri mattina per il dopo Fabio Paganelli. Alberto Tatangelo è sospinto dalla sezione di Terni che si troverebbe dopo un anno di Luci, a riconquistare la presidenza del Cra. Tatangelo è speranzoso di farcela perché è ben visto anche nei salotti romani dell'Aia, operazione di non poco conto. In queste ore c'è un intrecciarsi di telefonate, con le varie sezioni che faticano a trovare il nome comune, che possa mettere tutti d'accordo. Gussoni dal canto suo è conscio di non poter sbagliare, ed ha capito che le sezioni periferiche umbre non sono affatto felici

I papabili sono il ternano Tatangelo, Leucci e Di Biagio

di dover digerire l'eventuale bis di Luciano Luci. La sezione perugina viste le difficoltà che incontra Caprini, troppo vicino a Nicchi, e di questo l'Aia non fa passare il particolare in secondo piano, è spuntata l'ipotesi di Fabio Leucci, personaggio che ha frequentato molto gli uffici regionali, e conosce bene la

macchina operativa delle giacchette nere, trovando consensi proprio fra i fischiotti. Da ieri pomeriggio è uscito dal bussolotto anche il nome di Remo Di Biagio, già presidente del Cra ad inizio 2000. Di Biagio legatissimo al presidente della sezione folignate Andrea Nesi durante la sua gestione si è era dimostrato capace e soprattutto abile e deciso nel far mantenere all'Aia autonomia tenendo lontano i fischiotti umbri da ingerenze e pressioni. Prima di domenica Gussoni dovrà nominare il nuovo presidente che avrà solo quattro giorni per allestire la squadra che dovrà essere consegnata agli uffici dell'Aia entro giovedì 31 luglio.